



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X Settore – Territorio e Ambiente Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia

Prot. Sett. X n. 3371 del 09/08/2022

Uff. Via Necropoli del Fusco, 7
96100 Siracusa
Fax n. 0931.66060
Tel.n. 0931.709.752/718

Allegati: n° 3

Oggetto: Ditta PV ITALY 009 S.r.l. ID: 7439. Valutazione di Impatto Ambientale Ministeriale, ex art. 23 D.Lgs. 152/06 e smi. Realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Vizzini" di potenza pari a 238,8 MW e opere connesse di connessione ricadenti nei Comuni di Vizzini (CT) e Mineo (CT), Giarratana (RG) e Buccheri (SR). Trasmissione parere ex art.24, c. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Trasmessa a mezzo pec

**A: MINISTERO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI
AMBIENTALI**

VA@pec.mite.gov.it

e, P.C.:

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO 1 AUTORIZZAZIONI E
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO 3 Aree Naturali Protette**

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento alla comunicazione di procedibilità istanza, pubblicazione documentazione, Responsabile del procedimento e trasmissione pratica alla CTS di codesto Ministero, prot. n. 75379 del 16.06.22, ricevuta a mezzo pec NS prot. n. 25895 del 16.06.2022, relativa al procedimento VIA, ID 7439, della Ditta PV Italy 009 Srl;

si trasmettono a codesta Autorità competente, in allegato alla presente, ai fini del seguito di competenza nell'ambito del procedimenti di VIA in oggetto, i contributi di competenza dei Settori del Libero Consorzio Comunale di Siracusa aventi partecipato al relativo endo-procedimento provinciale:

- Settore X - Territorio e Ambiente;
- Settore IV - Informatizzazione Digitalizzazione – Pianificazione Territoriale (NS pec n. 30265 del 15.07.22);
- Settore VIII Viabilità (NS pec n. 30110 del 14.07.22).

L'ISTRUTTORE TECNICO
(Dott.ssa Ioie Rizza)



IL CAPO SETTORE
(Ing. D. Sole Greco)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X Settore – Territorio e Ambiente

Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia

Prot. n. 3371 Sett.X

Siracusa, 09/08/2022

Uffici: Via Necropoli del Fusco, 7 – Siracusa

☎ 0931/709718 – 📠 0931/66060

✉ responsabile.decimosettore@provincia.siracusa.it

✉ decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Cod. Fisc. 80001670894

OSSERVAZIONI DEL X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Vista la nota di comunicazione di procedibilità istanza, pubblicazione documentazione, Responsabile del procedimento e trasmissione pratica alla CTS del Ministero della Transizione Ecologica, prot. n. 75379 del 16.06.22, ricevuta a mezzo pec NS prot. n. 25895 del 16.06.2022, relativa al procedimento di VIA, ID n. 7439, della Ditta PV Italy 009 Srl;

vista la corposa documentazione depositata sul relativo portale ministeriale, tra cui lo S.I.A. (600 pgg);

il SETTORE X TERRITORIO E AMBIENTE, osserva quanto segue:

1. il progetto oggetto della VIA di competenza statale (rif. Allegato II alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), consiste in più campi fotovoltaici, di tipo fisso, della potenza complessiva dichiarata di 238,8 MWp, da realizzarsi su terreni a destinazione agricola, ricadenti nei comuni di: Vizzini, Mineo (CT) e Giarratana (RG) e nelle relative opere di connessione tra le quali un elettrodotto aereo AT (380 kV) di 9,5 km di collegamento alla futura stazione Terna 150/380 kV "Vizzini", N. 21 sostegni più i due iniziale e finale (portali), n. 4 linee interrate in AT a 150 kV di collegamento fra ciascuna cabina di campo e la nuova stazione di utenza di progetto (rif. SIA);
2. il territorio provinciale di Siracusa è indirettamente interessato per l'adiacenza del progetto al proprio territorio che quindi comporterebbe modifiche significative al paesaggio visibile da Buccheri ed agli ecosistemi con esso interconnessi; è direttamente interessato, per quanto si evince dalla documentazione, solamente per un tratto di cavidotto MT che ne attraversa il territorio comunale, per 2,3 km;
3. gli elaborati cartografici sull'effetto cumulo risulterebbero più leggibili se i tematismi fossero riportati su una base CTR. Si evince comunque che diversi lotti d'impianto risulterebbero adiacenti o circondati da aree a vincolo paesaggistico e/o facenti parte della Rete Ecologica Siciliana, aspetto di cui tenere conto nella valutazione; si segnala di sentire in merito anche i Servizi Regionali competenti e la Soprintendenza BB.CC.AA.
4. lo S.I.A. (come usuale) sovrastima l'ammontare delle emissioni di CO₂ evitate, senza considerare l'energia consumata e CO₂ prodotte per produzione, trasporto ed installazione degli stessi e la eventuale sostituzione di superficie vegetale con pannelli fotovoltaici ed altri elementi progettuali.
5. Quale considerazione generale, per quanto gli impianti ad energia solare fotovoltaica non siano, almeno in fase di esercizio (in condizioni di gestione a regola d'arte), causa di emissioni inquinanti, non è da considerarsi trascurabile l'impatto ambientale che essi possono comunque determinare con la loro occupazione del suolo, cambiamento del relativo uso, delle condizioni microclimatiche, ecc., sia singolarmente che per effetto cumulo dei molteplici impianti presenti ed in via di autorizzazione. Si ritiene pertanto che la priorità per la realizzazione dei tale tipologia di impianti debba essere data alle superfici già precedentemente edificate (es. coperture di edifici) o alle aree degradate come ex discariche, ex cave o miniere, aree industriali dismesse o attive e solo in ultima analisi su terreni agricoli di cui sia stata verificata la scarsa produttività agricola;



X Settore – Territorio e Ambiente

Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia

6. deve essere valutata la coerenza del progetto con la programmazione e pianificazione sovranazionale, nazionale e regionale, anche negli ambiti della tutela della qualità biologica del suolo, del contrasto alla desertificazione ed alla perdita di biodiversità; questi sono tutti aspetti ambientali rilevanti che possono essere negativamente influenzanti da una incontrollata diffusione di campi fotovoltaici su suolo, se non si adottano adeguate misure di mitigazione e modalità gestionali eco-sostenibili;

7. Secondo il PEARS (Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana) 2030 "I nuovi impianti a FER, necessari ai fini del conseguimento dei target al 2030, dovranno essere realizzati seguendo, principalmente, le seguenti linee di indirizzo:

- si dovrà puntare alla realizzazione di impianti fotovoltaici nel settore domestico, terziario e industriale. Per incrementare l'autoconsumo e favorire la stabilizzazione della rete elettrica e la crescita della capacità tecnologica delle aziende impiantistiche siciliane, sarà necessario promuovere anche l'installazione di sistemi di accumulo;
- dovrà essere data priorità alla realizzazione degli impianti fotovoltaici nelle "aree attrattive" (rif. §5.2.1):
 - cave e miniere esaurite con cessazione attività entro il 2029;
 - Siti di Interesse Nazionale (SIN);
 - discariche esaurite;
 - terreni agricoli degradati (non più produttivi e non idonei all'utilizzo nel settore agricolo);
 - aree industriali (ex-ASI), commerciali, aree destinate a Piani di Insediamento Produttivo (PIP) e aree eventualmente comprese tra le stesse senza soluzione di continuità che non abbiano le caratteristiche e le destinazioni agricole".

8. Anche secondo il PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima), per il raggiungimento degli obiettivi sulle fonti energetiche rinnovabili al 2030 sono previsti interventi a sostegno del revamping e repowering degli impianti esistenti, limitando così l'impatto sul consumo del suolo; la riduzione del consumo di territorio sarà perseguita promuovendo l'installazione dei nuovi impianti a FER con priorità sulle coperture degli edifici, tettoie, parcheggi, aree di servizio, ecc. Per i grandi impianti fotovoltaici a terra si privileggeranno le zone improduttive, non destinate ad altri usi, quali le superfici non utilizzabili a uso agricolo. In tale prospettiva saranno favorite le realizzazioni nelle aree artificiali, nei siti contaminati, nelle discariche e nelle aree lungo il sistema infrastrutturale: tipologie non corrispondenti a quella in esame;

9. nel caso in cui, diversamente dagli indirizzi sopra detti, siano realizzati impianti fotovoltaici industriali su aree a destinazione agricola, si ritiene sia da preferire la coesistenza della produzione energetica con altre attività economiche di tipo rurale a basso impatto, ad esempio di tipo biologico o in alternativa con interventi di naturalizzazione che favoriscano il ripristino della qualità biologica dei suoli, l'incremento della biodiversità locale, un migliore inserimento paesaggistico, ecc. e che sia evitare un sovraccarico di impianti nelle stesse aree, a meno che non ricadano tra le tipologie di "aree attrattive" di cui sopra.

Ad ogni buon fine si riportano nel seguito alcune buone prassi e misure di mitigazione da attuare per una maggiore sostenibilità degli impianti fotovoltaici industriali, specialmente ove realizzati in area agricola:

1) limitare allo stretto necessario l'attività di scotico e/o livellamento del terreno; stoccare adeguatamente il terreno fertile per poterlo ridistribuire sulle aree di progetto a conclusione del cantiere;

2) ove non comprometta la sicurezza, evitare l'utilizzo di materiali di sintesi per la realizzazione/installazione dei vari elementi progettuali, compresa la viabilità interna;



X Settore – Territorio e Ambiente

Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia

3) nelle fasi di cantiere adottare ogni possibile misura di mitigazione gestionale e tecnica dell'impatto di emissione di polveri e gas in atmosfera e di rumore, quali: bagnature degli eventuali materiali sciolti, specialmente in caso di vento e/o clima secco, coperture dei materiali stoccati e dei cassoni dei camion che trasportino eventuale materiale leggero, utilizzo di mezzi di lavoro correttamente manutenzionati e le cui emissioni siano a norma; spegnimento degli stessi quando non in uso;

4) predisporre ed attuare procedure interne per assicurare, in ogni fase della realizzazione, esercizio e dismissione, la corretta gestione di tutti i rifiuti prodotti (sia di tipo speciale che urbano), che devono essere correttamente stoccati, preferibilmente recuperati o altrimenti smaltiti presso impianti autorizzati, senza alcun pregiudizio per l'ambiente e nel rispetto delle pertinenti norme (rif. D.Lgs. 152/06, parte IV e smi, ecc.);

5) definire sul progetto esecutivo i punti di stoccaggio, rispettivamente, di sostanze e rifiuti; assicurarne la corretta conservazione e gestione;

6) dare adempimento a tutti i pertinenti dettami del DPR 120/2017 per la gestione ed il riutilizzo in situ delle "terre e rocce da scavo" prodotte; il relativo piano di utilizzo deve essere sottoposto anche ad ARPA Siracusa;

7) dotare i trasformatori di apposite vasche di raccolta per contenere eventuali fuoriuscite di olii di raffreddamento, secondo le relative norme di sicurezza;

8) lavare i pannelli fotovoltaici solo con acqua o se necessario con detergenti biodegradabili;

9) predisporre adeguati presidi anti-incendio capaci di permettere l'intervento di spegnimento di eventuali incendi in qualunque punto dei campi FV e del loro intorno;

10) realizzare e mantenere per tutto il tempo di esercizio, intorno ad ogni campo fotovoltaico, una fascia arborea-arbustiva verde perimetrale di almeno 10 m di spessore, con specie autoctone e coerenti con gli habitat naturali riscontrati e/o potenziali dell'area vasta di inserimento;

11) realizzare e mantenere nel tempo l'inerbimento di tutto il terreno interessato con prato polifita, con un mix di famiglie e specie opportunamente scelte in base alle condizioni climatiche e pedologiche/edafiche del sito, di tipo autoctono e tali da favorire la presenza di insetti impollinatori; auspicabile realizzare in aggiunta alcuni corridoi ecologici (siepi di altezza compatibile) di interruzione della continuità dei campi fotovoltaici e connessione tra lati opposti della fascia verde perimetrale;

12) porre a dimora le piante ed il prato per la mitigazione appena possibile, in compatibilità con le altre attività di progetto e non utilizzare sostanze di sintesi per la loro manutenzione/gestione;

13) evitare le attività di cantiere nei periodi riproduttivi delle specie faunistiche più sensibili (presumibilmente marzo-giugno), da verificare preventivamente da parte di naturalista esperto;

14) utilizzare esclusivamente lo sfalcio meccanico o biologico (pascolo) per controllarne l'altezza;

15) per l'eventuale attività agricola, ove prevista contestualmente a quella di produzione fotovoltaica, adottare metodi di coltivazione che non peggiorino ma che possano migliorare la qualità biologica del suolo, utilizzando metodi e sostanze naturali e/o ammesse in agricoltura biologica o comunque a basso impatto, senza utilizzo di prodotti sintetici e/o pericolosi;

16) realizzare la recinzione, come previsto, in modo da consentire il passaggio della fauna di piccola taglia tra l'interno e l'esterno dell'area (come proposto nel SIA);

17) minimizzare l'incremento di inquinamento luminoso, attraverso le più opportune scelte tecniche (tipo di lampade, forma ed orientamento dei relativi sostegni) e gestionali per minimizzarlo, ad es. accensione con fotocellula al passaggio di un potenziale intruso; rifarsi alle relative norme UNI e norme regionali vigenti in altre Regioni, non essendo ancora state emanate in Sicilia;



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X Settore – Territorio e Ambiente

Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia

18) attuare le misure più adeguate, sulla base della esperienza pregressa e della letteratura scientifica in merito, per evitare o ridurre l'impatto degli elettrodotti su avifauna e chiroterti;

19) dotare l'area di riserve di acqua piovana da poter utilizzare per ridurre il fabbisogno di acqua di pozzo per il lavaggio dei pannelli e l'irrigazione;

20) svolgere il monitoraggio ambientale, con continuità nel tempo, che riguardi anche lo stato della vegetazione e del suolo e rilevi eventuali casi di impatto su avifauna, chiroterti o altra fauna, comunicandone regolarmente i risultati ai Soggetti competenti per gli aspetti monitorati e per conoscenza allo scrivente;

21) a fine vita dell'impianto, i luoghi devono essere ripristinati al loro stato naturale, eliminando ogni manufatto, materiale, ecc., eccetto per la parte vegetale realizzata come misura di mitigazione/compensazione; tutti i rifiuti devono essere avviati a recupero o, se non possibile, correttamente smaltiti.

22) La Società proponente deve farsi carico del rispetto delle normative di riferimento e dell'attuazione delle misure di mitigazione da parte di altri soggetti affidatari.

L'ISTRUTTORE TECNICO

(Dott.ssa Iole Rizza)



IL CAPO SETTORE

(Ing. D. Sole Greco)

Dettaglio Email

Mittente: quarto_settore@pec.provincia.siracusa.it

Destinatari: decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Data: 15-07-2022 Ora: 12:17 Num. Protocollo: 0030265 Del: 15-07-2022

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.30223 del 15-07-2022 - Ditta PV ITALY 009 S.r.l. ID:7439. Valutazione di Impatto Ambientale Ministeriale , ex art. 23. D.Lgs 152/06 e smi. Realizzazione di un impianto fotovoltaico, "Vizzini" di potenza 238,8 MW e opere co

Testo Email



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

IV SETTORE - INFORMATIZZAZIONE DIGITALIZZAZIONE - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Prot. di settore n. 121 del 15/07/2022
Prot. generale n. ___ del ___/___/___

AI *Settore X - Ambiente*
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia

decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Trasmessa via PEC

Oggetto: Ditta PV ITALY 009 S.r.l. ID:7439. Valutazione di Impatto Ambientale Ministeriale, ex art. 23 D.Lgs. 152/06 e smi. Realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Vizzini" di potenza pari a 238,8 MW e opere connesse di connessione ricadenti nei Comuni di Vizzini (CT) e Mineo (CT), Giarratana (RG) e Buccheri (SR)

Nel dare seguito alla nota 06/07/2022 n. prot. 28754, dopo avere visionato - per quanto di competenza - gli elaborati di progetto, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento alla tav. 7.4.4 "Quadro propositivo con valenza strategica per la disciplina del territorio" del Piano Territoriale di Siracusa (PTP), l'impianto in questione ricade nelle "Aree del sistema rurale-Aree a vocazione agricola" come definite dall'art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PTP. Inoltre, vale quanto disposto dall'art. 39 "Interventi per la razionalizzazione delle risorse energetiche e per la difesa dagli inquinamenti antropici" delle medesime Norme Tecniche.

L'area di progetto rientra all'interno della proposta di perimetrazione del Parco nazionale degli Iblei per il quale è in corso l'iter istitutivo. Il PTP rimanda all'articolo 14 delle NTA circa il recepimento del Parco.

Rispetto all'area interessata dal progetto in discutendo, nelle aree di rispetto a 1, 2 e 5 km si rilevano altri impianti FV in attesa di autorizzazione o autorizzati, come di seguito elencati:

- SR 010 IF23 - Green Wave 3 (FRANCOFONTE)-feb20 (Potenza 90,50 MW)
- SR010 IF01486 - Ditta solar Edge s.r.l (FRANCOFONTE)-sett.21 (Potenza 120 MW)
- RG4 IF1549 - Sorgenía Libra S.r.l (BUCCHERI)-ott.21 (Potenza 42,41 MW)

Le risultanze dell'istruttoria in esame sono compendiate nell'elaborato cartografico che si allega alla presente.

Per comodità, si riportano di seguito i citati articoli delle NTA.

Art. 14 - Parco Nazionale degli Iblei

1. Il PTP recepisce la perimetrazione e la zonizzazione del costituendo Parco Nazionale degli Iblei, successivamente alla definitiva approvazione del Parco da parte delle istituzioni competenti. I vincoli e le prescrizioni indicate negli atti istitutivi e nel Piano del Parco prevalgono sulle indicazioni del presente Piano e non richiedono l'approvazione di una Variante.

Art. 24 - Aree a vocazione agricola

1. Comprendono le aree caratterizzate da un elevato numero di colture pregiate e all'interno delle quali ricadono almeno 3 denominazioni (DOC, DOP e IGP). Per tali aree, a vocazione agricola, il PTP, fermo restando il rispetto delle indicazioni del Piano Paesaggistico, definisce i seguenti indirizzi che devono informare le scelte urbanistiche comunali:

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Capo IV Settore
ing. Michele Adorno
Tel. 0931.709777

Via Necropoli del Fusco, 7
96100 SIRACUSA

<http://www.provincia.siracusa.it>
ufficio_protocollo@pec.provincia.siracusa.it
centralino 0931 709111

- a. in conformità a quanto richiamato al comma 2 del precedente art. 22, le attività edilizie devono essere limitate a quelle relative alla conduzione agricola escludendo usi di tipo residenziale o produttivo di altro genere; in tali aree gli interventi di realizzazione di manufatti per la trasformazione dei prodotti agricoli e naturali di cui all'art. 22 della LR. n. 71/1978, devono conformarsi al contesto paesaggistico privilegiando scelte morfologico - compositive che si caratterizzino per l'elevata qualità architettonica, unita a sistemazioni esterne in cui la presenza di verde, di piantumazioni con essenze autoctone e l'uso dei materiali locali contribuiscano a mitigarne l'impatto;
 - b. il divieto di consentire tutti gli interventi che possono alterare o compromettere, direttamente o indirettamente, la percezione paesaggistica d'insieme o dei singoli elementi; in particolare sono vietati gli interventi di livellamento del terreno e/o di modifica dei profili dei suoli, che possano quindi modificare le loro caratteristiche morfologiche e pedologiche e quindi alterarne le capacità produttive;
 - c. l'immodificabilità degli esistenti ordinamenti colturali, ovvero l'espianto delle esistenti colture e l'impianto di una coltura non compresa tra quelle previste dalle denominazioni esistenti nell'area;
 - d. consentire la realizzazione di elementi strettamente connessi con la pratica agricola, quali strade interpoderali, muri di sostegno, rampe di raccordo, impianti meccanici per la coltivazione dei terrazzi e il trasporto dei prodotti;
 - e. il mantenimento della permeabilità della viabilità poderale, dei sentieri, delle mulattiere e delle carrarecce.
2. Per i pareri di competenza dell'amministrazione provinciale relativi ai progetti di impianti fotovoltaici ed eolici, tali aree sono da considerare escluse dalla realizzazione dei suddetti impianti, ad esclusione di quelli posti al di sopra di edifici esistenti non di pregio o di capannoni industriali o di altre attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli o per l'esercizio della zootecnia localizzati in areali limitati di terreno agricolo, ponendo particolare cura alla disposizione dei pannelli da alternare alle zone coltivate.
3. In deroga a quanto previsto dal precedente comma, qualora si dimostri con adeguati studi agronomici redatti da esperti agronomi che le suddette aree non siano adatte ad una delle colture per le quali risultano vocate, ovvero degradate delle capacità di produzione agronomica, è consentita la realizzazione di impianti fotovoltaici con le modalità di cui all'art 39.

Art. 39 – Interventi per la razionalizzazione delle risorse energetiche e per la difesa dagli inquinamenti antropici

1. Nella more della definizione della programmazione energetica provinciale, in attuazione del disposto dell'art. 31 del D.Lgs. 112/98, le scelte e le politiche energetiche nel territorio provinciale, nel rispetto del Piano Energetico Regionale, sono ispirate a criteri di sostenibilità territoriale e ambientale e comprendono azioni dirette e indirette mirate a favorire il risparmio energetico e l'uso di fonti alternative, come meglio specificato nei commi successivi. La localizzazione degli impianti con potenza superiore ad 1 MW deve in ogni caso tenere in adeguata considerazione l'assetto della produzione e del consumo relativo ad un territorio di scala provinciale o sub provinciale.
2. Le indicazioni di cui al presente articolo sono vincolanti per tutti gli interventi che riguardano il patrimonio immobiliare di proprietà della Provincia Regionale.
3. Le amministrazioni comunali, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Paesaggistico, adeguano i loro strumenti urbanistici ed in particolare i regolamenti edilizi comunali e le norme tecniche di attuazione al fine di normare ed agevolare le azioni finalizzate al risparmio energetico e di indicare le localizzazioni preferenziali per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, privilegiando la realizzazione di impianti minieolici e minifotovoltaici all'interno delle zone urbane. con potenze installate corrispondenti ad utenze di tipo domestico mono o plurifamiliare.
4. Le indicazioni con valore prescrittivo per le proprietà della Provincia e con valore propositivo e di indirizzo ai fini delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali sono quelle contenute nella Relazione Generale del presente PTP al par. 4.5 – azioni.
5. Gli eventuali impianti fotovoltaici fissi al di fuori dei centri abitati, assenti con le limitazioni di cui al Piano Paesaggistico ed agli artt. 23 e 24 delle presenti norme, devono essere improntati alla massima semplicità costruttiva, privilegiando strutture di sostegno dei pannelli in acciaio zincato costituite da semplici palificazioni infisse nel terreno su cui attestare gli elementi di fissaggio. Sono comunque vietate le soluzioni invasive quali, ad esempio, le opere di fondazione in conglomerato cementizio o altre tipologie di impianto che determinano mutamenti del terreno compromettendone le caratteristiche morfo-pedologiche e non consentano un'agevole manutenzione dei fondi stessi e la rimessa in pristino dei luoghi successiva alla dismissione dell'impianto.
6. Gli impianti eolici realizzabili al di fuori delle aree escluse indicate nel Piano Paesaggistico e localizzati nel rispetto dei criteri di cui alle Linee Guida a suo tempo approvate, devono privilegiare soluzioni progettuali che prevedano elevate potenze al palo al fine di limitare il numero complessivo dei generatori. La distanza minima tra due campi eolici non può essere inferiore al doppio della circonferenza che racchiude il campo eolico. Tutti i progetti di impianti di potenza superiore ad un MW devono comprendere adeguate misure di compensazione ambientale da realizzare anche al di fuori del perimetro dell'impianto.

Il responsabile del Servizio
dott.ssa Marcella Mantaci

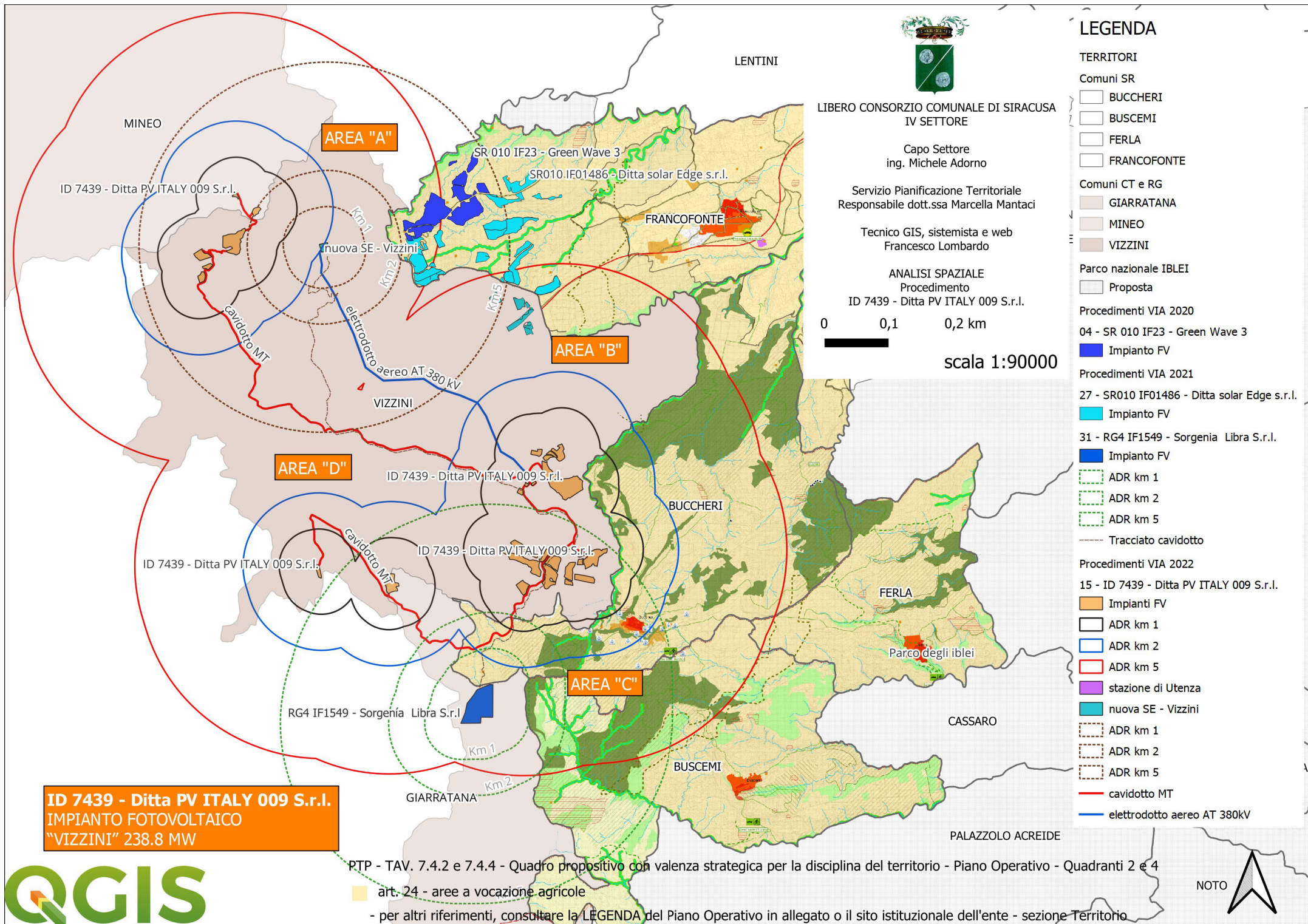
Il Capo Settore
ing. Michele Adorno

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Capo IV Settore
ing. Michele Adorno
Tel. 0931.709777

Via Necropoli del Fusco, 7
96100 SIRACUSA

<http://www.provincia.siracusa.it>
ufficio.protocollo@pec.provincia.siracusa.it
centralino 0931 709111



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
IV SETTORE

Capo Settore
ing. Michele Adorno

Servizio Pianificazione Territoriale
Responsabile dott.ssa Marcella Mantaci

Tecnico GIS, sistemista e web
Francesco Lombardo

ANALISI SPAZIALE
Procedimento
ID 7439 - Ditta PV ITALY 009 S.r.l.

0 0,1 0,2 km

scala 1:90000

LEGENDA

TERRITORI

Comuni SR

- BUCCHERI
- BUSCEMI
- FERLA
- FRANCOFONTE

Comuni CT e RG

- GIARRATANA
- MINEO
- VIZZINI

Parco nazionale IBLEI

- Proposta

Procedimenti VIA 2020

04 - SR 010 IF23 - Green Wave 3

- Impianto FV

Procedimenti VIA 2021

27 - SR010 IF01486 - Ditta solar Edge s.r.l.

- Impianto FV

31 - RG4 IF1549 - Sorgenia Libra S.r.l.

- Impianto FV

ADR km 1

ADR km 2

ADR km 5

Tracciato cavaddotto

Procedimenti VIA 2022

15 - ID 7439 - Ditta PV ITALY 009 S.r.l.

- Impianti FV

ADR km 1

ADR km 2

ADR km 5

stazione di Utanza

nuova SE - Vizzini

ADR km 1

ADR km 2

ADR km 5

cavaddotto MT

elettrodotto aereo AT 380kV

ID 7439 - Ditta PV ITALY 009 S.r.l.
IMPIANTO FOTOVOLTAICO
"VIZZINI" 238.8 MW



PTP - TAV. 7.4.2 e 7.4.4 - Quadro propositivo con valenza strategica per la disciplina del territorio - Piano Operativo - Quadranti 2 e 4

art. 24 - aree a vocazione agricole

- per altri riferimenti, consultare la LEGENDA del Piano Operativo in allegato o il sito istituzionale dell'ente - sezione Territorio





Provincia Regionale di Siracusa

Tavola

7.4.9



Dicembre 2010

Piano Territoriale Provinciale

art. 12 L.R. 9/86
art. 5 L.R. 48/91



Quadro propositivo con valenza strategica per la disciplina del territorio

Piano Operativo Legenda

Il Sistema delle risorse culturali e ambientali

Le risorse culturali

- Centri e nuclei storici (art. 8)
- Siti Unesco (art. 9)
- Beni isolati (art. 10)
- Aree archeologiche e e patrimonio di valenza etno-antropologica (art. 11)
- Musei (art. 12)
- Neviere (art. 10)

Il sistema delle aree protette e i nodi della rete ecologica (art. 13-18)

- Riserve
- Altre aree di elevato interesse naturalistico
- SIC / ZPS

Connessioni della rete ecologica

- Ambiti di connessione terrestre
- Ambiti di connessione fluviale
- Ambiti di connessione terrestri - fluviale
- Rete idrografica e bacini artificiali

Aree di interesse naturalistico e rete ecologica provinciale

- Boschi
- Macchie e pascoli
- Zone umide costiere

Promozione e valorizzazione delle risorse turistiche

- Progetti di programmazione negoziata (art. 19)
- Riuso a fini turistici dei beni isolati (art. 20)
- Aree attrezzate per arrampicata sportiva e percorsi ferrati (art. 21)
- Percorsi di mountain bike (art. 21)

Aree del sistema rurale

- Aree a rilevante vocazione agricola (art. 23)
- Aree a vocazione agricole (art. 24)
- Aree agricole ordinarie (art. 25)

Interventi per la difesa del suolo da Piano Triennale delle OO. PP. (art. 26)

- nuovi
- ristrutturazione

Infrastrutture per la zootecnia

- Mattatoio

L'armatura urbana e il sistema della produzione industriale

Servizi ed attrezzature sovracomunali da Piano Triennale delle OO. PP. (art. 27)

- Edilizia scolastica
- nuova costruzione
- Ampliamento / Manuten. straord.
- Attrezzature sportive, ricreative e turistiche
- Auditorium Canicattini B.
- Ostello della gioventù
- Edilizia pubblica
- Centro di coord. prog. negoziata di Siracusa
- Completamento circuito automobilistico di Siracusa
- Parco urbano Pedagoggi
- Museo dello Sport di Siracusa

Altri servizi ed attrezzature sovracomunali (art. 28)

- Attrezzature sportive
- Attrezzature per la Protezione civile
- Ospedale
- Scuola superiore
- Servizi fieristici / uffici
- Mercato
- Parco Urbano fluviale

Concentrazione funzionale in prossimità dei nodi di trasporto

- degli accessi alla viabilità su ferro (art. 29)
- degli accessi alla viabilità su gomma (art. 30)
- Funzioni dei nodi (art. 31)
- P: Parcheggio
CO: Commercio
SP: Servizi alla produzione
EX: Espositivo/ieristico
TR: Turismo e mobilità dolce
PR: Produttivo
- FO: Formazione
CG: Congressuale
PA: Parco urbano / Sovracomunale
CS: Car Sharing

Il sistema insediativo

- Aree degli insediamenti consolidati (art. 32)
- Aree per il consolidamento urbanistico (art. 34)
- Aree per la riqualificazione degli insediamenti costieri (art. 33)

Risanamento dei siti industriali dismessi e aree della produzione industriale

- Grandi aree industriali (art. 36)
- Riquilificazione e nuovi usi delle aree estrattive (art. 38)
- Aree della riqualificazione industriale (art. 37)

Mitigazione del rischio industriale

- Aree di danno (art. 42)
- Aree di osservazione (art. 43)

Impianti di depurazione (art. 56) Interventi previsti da Piano d'Ambito ATO 8

- Adeguamento, ammodernamento e completamento
- Nuova costruzione

Le infrastrutture della mobilità e dei trasporti

Rete stradale (art. da 57 a 60)

Per la classificazione ai sensi dell'art. 2 del Codice della strada, cfr. Tav. 6 Analisi e Progetto del Sistema dei Trasporti

- Autostrada A18
- Provinciali
- Statali
- Altre strade

Interventi su rete stradale

- BRT: Trasporto pubblico su gomma in sede propria Siracusa-Floridia
- Riquilificazione e potenziamento dei collegamenti viari
- 1 Autostrada-Siracusa (SS 124)
- 2 Cassibile - Carroziere (SP 104)
- 3 Catania - Caltagirone
- 4 Catania - Ragusa
- 5 Presidi ospedalieri (Noto-Avola)
- 6 Noto - Palazzolo
- 7 Palazzolo - Giarratana
- 8 Brucoli - SS 193
- 9 Rosolini - Pachino

Opere stradali a Piano Triennale delle OO. PP. (art. 61)

- nuova costruzione
- completamento / ristrutturazione

Trasporto ferroviario (art. 63-64)

- Rete ferroviaria
- Tratta Catania-Siracusa (Servizio rapido Aeroporto Fontanarossa; Servizio suburbano Lentini)
- Tratta Siracusa-Rosolini (Servizio suburbano Rosolini)
- Servizio ferroviario metropolitano Targia-Fontane Bianche

Il sistema portuale (art. 74-75)

- Porti commerciali
- Altri approdi
- Porti e darsene
- Portualità turistica
- Interventi prioritari
- Altri Interventi

Mobilità dolce

- Rete ciclabile provinciale (art. 68-69)
- Rete sentieristica provinciale (art. 73)
- Aree attrezzate per la sosta delle biciclette (art. 70)
- Fermate turistiche del trasporto su ferro (art. 72)
- Nodi di interscambio gomma - mobilità dolce (art. 71)
- Limiti amministrativi comunali

Dettaglio Email

Mittente: ottavo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Destinatari: decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Data: 14-07-2022 Ora: 12:21 Num. Protocollo: 0030110 Del: 14-07-2022

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.30070 del 14-07-2022 - 1424 Parere di competenza costruzione impianto fotovoltaico VIZZINI

Testo Email

Vedi allegato
VIII settore
Libero Consorzio Comunale di Siracusa



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VIII SETTORE - VIABILITA'

Protocollo di settore n. 1424 del 13/02/2022 allegati n.

Spazio riservato al
Protocollo Generale

AI X SETTORE
SEDE

OGGETTO: Risposta alla richiesta di parere di competenza per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "VIZZINI" di potenza pari a 238,8 MW eee opere connesse di connessione ricadenti nei comuni di Vizzini (CT) e Mineo (CT), Giarratana (RG) e Buccheri (SR).

Rif. ID VIP:7439

Ditta: PV ITALY 009

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, pervenutaci con prot. n.28754 del 06/07/2022, si comunica che questo ufficio, non può rilasciare alcun parere in quanto non trova riscontro della documentazione sul Portale Valutazioni Ambientali.

Il Tecnico
Geom. Luigi Monaco

La Responsabile del Servizio 4 Concessioni T.A.
C.P.T. Filomena Carpentieri



Il Capo dell'VIII Settore
Dott. Giovanni Grimaldi

Polo Epilio